



Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE
URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
GIURIDICO PER IL TERRITORIO E VAS

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano
Tel 02 6765.1

territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it

Alla c.a. del Ministero dell'Ambiente e della
Sicurezza Energetica Direzione Generale
Valutazioni Ambientali Divisione V – Procedure
di valutazione VIA e VAS
Email: va@pec.mite.gov.it

Ministero della Cultura Direzione Generale
Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Email: dg-abap@pec.cultura.gov.it

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC)
Direttore Aeroportuale Aeroporto di Bergamo
Email: protocollo@pec.enac.gov.it

Oggetto : [ID: 4029] Procedura di VAS del Piano di Zonizzazione acustica aeroportuale ex D.M. 31 ottobre 1997 - Aeroporto "Il Caravaggio" di Bergamo Orio al Serio: avvio della consultazione pubblica ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 152/2006 – Trasmissione osservazioni della Regione Lombardia.

Gentilissimi,

facendo seguito alla nota del Direttore Aeroportuale Aeroporto di Bergamo dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) ad oggetto "*Valutazione Ambientale Strategica relativa al piano/programma Piano di zonizzazione acustica aeroportuale ex D.M. 31 ottobre 1997 – Aeroporto Il Caravaggio di Bergamo Orio al Serio. Comunicazione di avvio della consultazione ai sensi degli artt.13 comma 5 e 14 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.*", trasmessa formalmente alla scrivente Regione in data 30/09/2022 (prot. ENAC-ABG-30/09/2022-0120420-P), acquisita al protocollo regionale n.Z1.2022.0048059 del 03/10/2022, con la presente si trasmettono le osservazioni della Regione Lombardia.

Distinti saluti.

Il Dirigente

LUCIA SONIA PAOLINI

ID ALLEGATO	NOME	FIRMATO	LINK
249272298	Osservazioni Regione Lombardia.pdf	No	

Referenti per l'istruttoria della pratica: Alberto Giudici Tel. 02/6765.6313
Andrea Ghirardi Tel. 02/6765.2999

OGGETTO: [ID: 4029] PROCEDURA DI VAS DEL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA AEROPORTUALE EX D.M. 31 OTTOBRE 1997 - AEROPORTO "IL CARAVAGGIO" DI BERGAMO ORIO AL SERIO: AVVIO DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 152/2006 –

OSSERVAZIONI DELLA REGIONE LOMBARDIA

PREMESSA

Con nota prot. ENAC-ABG-30/09/2022-0120420-P, acquisita al prot. reg n.Z1.2022.0048059 del 03/10/2022, l'ENAC, in qualità di Proponente, ha formalmente trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE, ex-MiTE) la documentazione necessaria per l'avvio della fase di consultazione pubblica VAS sul Piano di Zonizzazione acustica aeroportuale ex D.M. 31 ottobre 1997 - Aeroporto "Il Caravaggio" di Bergamo Orio al Serio e del relativo Rapporto Ambientale.

In data 13/10/2022 sul sito web del Mite (<https://va.mite.gov.it/it-IT/Comunicazione/DettaglioDirezione/3479>) è stata data comunicazione dell'avvio della consultazione (45gg a partire dal 13/10/2022).

Ai fini della consultazione sono stati pubblicati sul portale delle Valutazioni ambientali VAS-VIA-AIA del MASE (<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/1766/3128>) i seguenti documenti:

- **Elaborati della proposta di Piano**
- **Rapporto Ambientale**
- **Sintesi non tecnica**

Ai sensi della DGR VIII/10971 del 30/12/2009 (Allegato 5), la Regione Lombardia partecipa a procedimenti di VAS di competenza statale avvalendosi del Nucleo tecnico regionale di valutazione ambientale – VAS, costituito presso la Direzione Generale Territorio e Protezione Civile e coordinato dalla Struttura Giuridico per il territorio e VAS (DGR VIII/6420 del 27/12/2007, Allegato 4): all'interno del Nucleo si provvede infatti al coordinamento istruttorio mediante l'acquisizione delle osservazioni fornite dalle Direzioni regionali competenti e dai soggetti competenti in materia ambientale interessati.

In data 19/10/2022 la scrivente, in qualità di Autorità competente per la VAS di Regione Lombardia, ha avviato una consultazione a livello regionale, coinvolgendo il Nucleo Tecnico Regionale VAS al fine di acquisire contributi, pareri ed osservazioni sul Rapporto Preliminare in oggetto. Non sono stati coinvolti i soggetti competenti in materia ambientale interessati in quanto già direttamente coinvolti da ENAC.

Sono pervenute le seguenti osservazioni:

- 1) Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile (email del 16/11/2022);
- 2) Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi (prot. Z1.2022.0055576 del 18/11/2022);
- 3) Direzione Generale Territorio e Protezione Civile; Struttura Assetto Idrogeologico, Reticoli e Demanio Idrico (email del 18/11/2022).
- 4) Direzione Generale Ambiente e Clima
 - Unità Organizzativa Economia circolare e autorizzazioni ambientali (email del 18/11/2022);
 - Struttura Aria (prot. Z1.2022. 0055867 del 21/11/2022);



Principali contenuti del Piano di Zonizzazione acustica aeroportuale ex D.M. 31 ottobre 1997 - Aeroporto "Il Caravaggio" di Bergamo Orio al Serio

Dall'analisi della documentazione, si rileva quanto segue.

In estrema sintesi, gli obiettivi di Piano sono:

- tutelare la popolazione residente dall'inquinamento acustico;
- salvaguardare le indicazioni della programmazione territoriale per come definite dagli strumenti di pianificazione locale;
- garantire un Intorno aeroportuale idoneo al soddisfacimento della domanda di traffico del bacino di riferimento dello scalo;
- armonizzare la tutela delle popolazioni residenti, le dinamiche di sviluppo territoriale ed il soddisfacimento delle esigenze dettate dalle dinamiche della domanda di traffico.

Le azioni di Piano individuate, finalizzate a dare attuazione agli obiettivi, sono:

- perimetrazione dell'Intorno aeroportuale;
- perimetrazione della zona di rispetto B e C;
- perimetrazione della Zona di rispetto A.

Si riporta infine la specifica che *"per perimetrazione dell'Intorno aeroportuale e delle Zone di rispetto non si intende la mera trasposizione sul territorio delle curve isofoniche corrispondenti ai 60 dB(A) e 65 dB(A) in Lva, quanto invece l'esito dell'attività di loro ottimizzazione sulla base dell'attuale assetto territoriale"*.

Si riportano, di seguito, le osservazioni delle Direzioni Generali di Regione Lombardia, facenti parte del Nucleo Tecnico Regionale VAS, che costituiscono, nel complesso, le osservazioni della Regione Lombardia.

OSSERVAZIONI DELLA REGIONE LOMBARDIA

L'Unità Organizzativa Economia circolare e autorizzazioni ambientali della DG Ambiente e Clima osserva quanto segue.

Con riferimento agli aspetti relativi specificamente al rumore, si ritiene di evidenziare quanto segue.

La definizione dell'intorno aeroportuale e delle sue zone, ai sensi delle disposizioni del decreto ministeriale 31 ottobre 1997, determina il sistema di limiti di rumore vigenti per la sorgente specifica e l'assetto di compatibilità relativo alle destinazioni d'uso del territorio.

Si richiama in particolare quanto previsto dall'articolo 7 del suddetto decreto circa le destinazioni compatibili con le zone A, B e C dell'intorno aeroportuale.

Al proposito, relativamente alla zona B dell'intorno aeroportuale, si rileva che non è prevista, nel suddetto decreto, la compatibilità rispetto alle destinazioni residenziali. Equivalentemente, può essere detto che non sono ammessi livelli di Lva superiori a 65 dB(A) in corrispondenza di recettori residenziali.

La previsione di inclusione di edifici a destinazione residenziale in zona B, nella perimetrazione ed azionamento dell'intorno aeroportuale, comporta necessariamente che queste situazioni vengano gestite e risolte in modo da assicurare la conformità alla norma.

Considerato, oltre al decreto ministeriale sopra richiamato, anche il decreto VIA 677 del 4 novembre 2003 specifico per l'aeroporto di Orio al Serio, sembrano configurarsi due possibili soluzioni per quanto riguarda la zona B.

La prima prevederebbe che, nella perimetrazione della zona B con la definizione dell'intorno aeroportuale da parte della Commissione di cui all'articolo 5 del decreto, si eviti di includere destinazioni non compatibili, in particolare residenziali, in detta zona sancendo in tal modo, a livello di pianificazione e limitazione dei livelli di rumore, che non dovranno essere superati 65 dB(A) di L_{va} presso, in particolare, i recettori residenziali.

La seconda soluzione prevederebbe che le eventuali destinazioni residenziali (o altrettanto sensibili) che fossero state incluse in zona B nella perimetrazione dell'intorno aeroportuale vengano considerate, alla stregua di situazioni di superamento dei limiti di rumore, delle criticità da risolvere con le opportune misure e non situazioni consentite ed avallate dalla perimetrazione dell'intorno aeroportuale.

Pertanto si ritiene, ferme restando le ulteriori indicazioni che verranno date nel parere motivato dell'autorità competente VAS, che a seguito dell'approvazione della definizione dell'intorno aeroportuale nel piano di contenimento ed abbattimento del rumore ex dm 29/11/2000 vengano ricomprese anche le incompatibilità di destinazione d'uso che fossero presenti in zona B dell'intorno aeroportuale e indicate le previsioni di risoluzione di dette criticità con definizione degli interventi in modo che anche questa parte sia sottoposta al vaglio di approvazione ministeriale secondo le disposizioni del dm 29/11/2000.

Si ritiene necessario che l'autorità statale competente per la VAS (Ministero dell'Ambiente) si pronunci, nel parere motivato, dando indicazione alla Commissione aeroportuale su quale approccio debba essere seguito nella perimetrazione dell'intorno aeroportuale, e in particolare della zona B, con riferimento alle destinazioni residenziali (o altrettanto sensibili).

La **Struttura Aria** della **D.G. Ambiente e Clima** osserva quanto segue.

Viste le argomentazioni al punto 1.7 della tabella 4.4 del rapporto ambientale, in risposta alle osservazioni presentate da ISPRA (fra cui, in particolare, che "I volumi di traffico aereo, così come l'operatività aeroportuale, che nel loro complesso potrebbero avere effetti sulle aree neutrali, sulle condizioni di qualità dell'aria o sulla biodiversità, non rientrano tra gli aspetti oggetto di regolamentazione della caratterizzazione acustica"), si prende atto che il piano di caratterizzazione acustica in oggetto correla lo stato ambientale dell'intorno aeroportuale ai soli effetti acustici. Ne consegue pertanto che il tema della qualità dell'aria non risulta pertinente con il Piano in esame.

La **Struttura Assetto Idrogeologico, Reticoli e Demanio Idrico** della **U.O. Difesa del Suolo e Gestione Attività Commissariali** della **D.G. Territorio e Protezione Civile** comunica che, per quanto di competenza, non si hanno considerazioni da esprimere sul Piano in esame.

La **Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile** non ha osservazioni da formulare in merito agli aspetti di propria competenza contenuti nella documentazione messa a disposizione.

Dall'analisi della documentazione messa a disposizione e, per gli aspetti di competenza della **Direzione Generale Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi**, non si ravvisano criticità.